

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

P.O.N.TE FRA COMUNITA' - Partecipazione e Opportunità Nel TErritorio e fra comunità

Capofila

Codice Fiscale	01813201207
Denominazione	A.P.E. Associazione giovanile Per l'Educazione ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91320390379	SALVIAMO LA GHIACCIAIA	Organizzazione di volontariato (ODV)
91416890373	BOLAB APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91399710374	HAYAT	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	P.O.N.TE FRA COMUNITA' - Partecipazione e Opportunità Nel TErritorio e fra comunità
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
-------------	--

2

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

5

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di
-------------	--

intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
--

6

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Altro (specificare) (adulti)	350
Soggetti della comunità territoriale	15
Anziani (over 65)	95
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	35
Nuclei familiari	7

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il progetto si sviluppa nel quartiere Borgo Panigale-Reno, nel quale viene evidenziato un livello fra medio e alto di "Indicatori Potenziali di Fragilità Sociale" (dati 31/12/22, fragilità demografica-sociale-economica nelle aree della città). Dal confronto con i servizi, emerge il bisogno di un lavoro di comunità legato al contrasto delle solitudini involontarie, specialmente per gli over65, che rappresentano il 25,4% della pop. In un'ottica di Welfare generativo, si pone l'accento sull'importanza del lavoro educativo per il contrasto alle povertà educative e dispersione scolastica per la pop. under 15, caratterizzante il 12% dei residenti. La pluralità di enti del terzo settore nel territorio, rappresentano una risorsa da valorizzare per il tessuto sociale, in un dialogo con i servizi.
Obiettivi specifici	Le azioni progettuali mirano al perseguitamento di obiettivi in linea con le priorità: 2.1 Percorsi educativi: favorire l'acquisizione di competenze didattiche e trasversali, favorendo percorsi di capacitazione. 2.2 Facilitazione socio-educativa: diminuire l'isolamento sociale, valorizzando la partecipazione alle attività del territorio consolidando un dialogo con i servizi del quartiere. 3.1 Formazione ai formatori: fornire metodologie per l'attivazione di percorsi partecipati al personale educativo, per moltiplicare i 3.2 Laboratori educativi partecipati: implementando il protagonismo e la partecipazione giovanile. 4 Opportunità di socializzazione: Offrire ai cittadini occasioni di incontro e socializzazione, riqualificando il territorio e rafforzando le relazioni fra persone e quartiere.
Descrizione generale del progetto	Il progetto si struttura in tre macro-azioni finalizzate al perseguitamento degli obiettivi, offrendo un ventaglio di proposte diffuse nel quartiere Borgo Panigale-Reno, definite in rete nella cornice dell'azione 1-coordinamento e monitoraggio. Azione 2- Percorsi educativi di inclusione: 2.1 Percorsi educativi personalizzati, offerta di doposcuola continuativo a 2 ragazzi* a rischio di dispersione scolastica. 2.2 Facilitazione socio-educativa, accompagnamento educativo di anziani fragili in attività del territorio. Azione 3- Partecipazione attiva: 3.1- formazione ai formatori sulle metodologie di co-progettazione con ragazzi e adolescenti. 3.2 Laboratori educativi di partecipazione con ragazze/i preadolescenti e adolescenti. Azione 4- Opportunità di socializzazione: 4.1 Cultura e territorio: Incontri di carattere informativo, di promozione culturale e di intrattenimento per sviluppare e promuovere la valorizzazione della storia e dei beni comuni anche di zone periferiche della città. 4.2 Territorio e memoria: Laboratori sulla ricerca di tracce

	<p>del territorio e sulla memoria con la tecnica del cinema di animazione rivolti sia ai ragazzi che agli anziani. 4.3 La scrittura fra arte e memoria, Ogni età è in grado di rendersi "narrazione" attraverso una scrittura che la identifica, i due laboratori proposti hanno in comune il desiderio di esprimersi attraverso le parole, e si strutturano dal confronto diretto con i destinatari.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Il progetto può contare su una rete eterogenea di partner, nata in seno al tavolo di coprogettazione del Quartiere facilitata dal CSV Volabo oltre che dai diversi servizi del Quartiere coinvolti, Ufficio Reti, Servizi Educativi, Servizio Sociale di Comunità che garantiranno l'appropriato supporto durante la realizzazione delle attività. Le azioni progettuali si diramano sul territorio, spostandosi anche in luoghi ospitanti: sedi di associazioni, parrocchie e altri enti, avvalendosi di alleanze già consolidate e coinvolgendo nuovi soggetti. La condivisione degli spazi e dei tempi, nel rispetto reciproco, è di per sé un modo per contaminarsi e generare sinergie che nel tempo possono sviluppare nuove progettualità, moltiplicando le competenze, favorendo un lavoro di comunità permanente e duraturo.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>Le attività saranno realizzate nelle aree riconosciute dai servizi territoriali del Quartiere.</p> <p>A.2.1 Percorsi edu. personalizzati: sede APE Barca/Battindarno</p> <p>A.2.2 Facilitaz. socio-educativa: diffusa nel quartiere</p> <p>A.3 PartecipAzione attiva: Battindarno e Treno della Barca</p> <p>A.4.1 Cultura e territorio: sede Salviamo la Ghiacciaia Barca/Battindarno</p> <p>A.4.2 Territorio e memoria: sede Salviamo la Ghiacciaia Odv e sede APE</p> <p>A.4.3 La scrittura fra arte e memoria: Parrocchia di Casteldebole e S.Viola</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>L'azione 2.2 vuole creare un ponte fra servizi di prossimità e la loro diffusione sulle piattaforme digitali, per favorirne una maggiore conoscenza e un più facile accesso. Il lab 4.1 territorio e memoria sarà realizzata grazie all'utilizzo di strumenti e tecnologie fotografiche e digitali; la sfida è accompagnare i partecipanti verso un utilizzo sempre più attivo e consapevole, proponendogli un uso pratico delle tecnologie, finalizzato alla realizzazione di un prodotto concreto.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>A.P.E: capofila, responsabile del coordinamento e supervisione dell'implementazione delle attività. Garantisce il supporto alle attività di monitoraggio, promuovendo incontri periodici di aggiornamento con tutti i partner. Erogherà i percorsi educativi personalizzati per minori a rischio educativo.</p> <p>HAYAT: partner responsabile della formazione ai formatori su pratiche di educazione non formale e dell'implementazione di un ciclo di laboratori di educazione non formale con ragazze/i della zona Barca.</p> <p>SALVIAMO LA GHIACCIAIA: partner che collabora organizzando incontri per valorizzare la storia e la tutela dei beni del quartiere preservandone la memoria, nonché iniziative di approfondimento e di intrattenimento per favorire l'aggregazione ed il contrasto alle solitudini involontarie. Promuove inoltre laboratori di video animazione per lo sviluppo e la consapevolezza delle risorse individuali e lo scambio intergenerazionale delle esperienze.</p> <p>BOLAB Organizzazione dell'attività di promozione delle azioni progettuali in raccordo con enti partner e diffusione capillare sul territorio. Realizzazione dell'azione Facilitazione socio-educativa in collaborazione con APE, per favorire l'inserimento di soggetti anziani fragili, a rischio di isolamento, in attività permanenti del territorio e supportare le realtà ospitanti nella ricerca di volontari attivi. Dal confronto con i destinatari di azioni avviate nella cornice del progetto</p>

	Comunità nella rete- DGR 2241/2022, verranno proposti due laboratori rivolti a due specifici target, per promuovere la scrittura come strumento di espressione, comunicazione e creatività.
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Perseguendo l'azione di coordinamento, particolare attenzione verrà data alla valutazione dell'impatto in riferimento alla rete dei partner, ci aspettiamo di mettere maggiormente in connessione le realtà associative, che pur mantenendo le loro specificità e autonomia, lavoreranno in sinergia per obiettivi comuni. Tale risultato potrà emergere dalla partecipazione attiva agli incontri di monitoraggio sia in termini di presenza sia in termini di impiego di risorse umane, materiali, apporto di idee e proposte.</p> <p>2.1 Percorsi educativi personalizzati:ci attendiamo un miglioramento delle valutazioni scolastiche e delle softskills; 2.2 Facilitazione socio-educativa:miriamo a sostenere e coinvolgere minimo 4 realtà del territorio, al di fuori della rete progettuale, per favorire l'inserimento in attività permanenti di minimo 5 anziani* fragili; 3.1- formazione sulla coprogettazione:ci attendiamo la creazione di una rete di formatori per condividere esperienze, buone pratiche e risorse; 3.2 Laboratori educativi di partecipazione:nel medio periodo ci auspiciamo di accrescere la consapevolezza critica sull'utilizzo degli spazi pubblici e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e miglioramento. abilità socio-relazionali. Nel lungo termine auspiciamo di coinvolgere attivamente il gruppo nella strutturazione di un progetto sul quartiere; 4.1 Cultura e territorio:Miriamo ad un maggiore coinvolgimento dei residenti in azioni di cittadinanza attiva e di tutela del bene comune, tramite iniziative di aggregazione e rete sociale del territorio; 4.2 Territorio e memoria:ci aspettiamo di stimolare l'interesse fra le generazioni, favorendo lo scambio reciproco, e una più diffusa conoscenza e interesse verso la riqualificazione del territorio; 4.3 La scrittura fra arte e memoria, con l'offerta di due laboratori nati da una programmazione partecipata ci attendiamo di consolidare la relazione educativa con i beneficiari, rendendoli sempre più partecipi in future opportunità.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	Attraverso la valorizzazione delle iniziative già presenti sul territorio, offerte in modalità continuativa da enti consolidati e attivazione di iniziative ad hoc offerte dalla rete progettuale si vuole favorire l'inserimento strutturato di nuovi beneficiari e sostenere le realtà nell'attivazione di canali utili al reclutamento di risorse volontarie e professionali rafforzando i gruppi di lavoro. L'approccio partecipativo e inclusivo del progetto può stimolare idee innovative e creative da parte degli adolescenti e degli altri partecipanti. Queste idee possono portare alla scoperta di risorse inaspettate e modalità nuove per affrontare le sfide locali.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	Bolab curerà il piano di promozione delle attività in stretto raccordo con gli enti partner, in modo da favorire una diffusione capillare sul territorio delle diverse iniziative, favorendo la partecipazione di nuovi beneficiari non conosciuti. In avvio verrà prodotta una brochure riepilogativa delle azioni calendarizzate per tutta la durata del progetto, sarà una prima vetrina per presentare le attività ai servizi del quartiere, alle realtà associative del territorio e ai cittadini. L'identità unitaria del progetto verrà consolidata dalla creazione di un logo, rappresentante il titolo, che verrà posto su ogni volantino correlato dai loghi dei partner e delle istituzioni. Per ogni singola attività verrà prodotto un flyer dedicato, in formato stampabile, da distribuire, in punti specifici del territorio (Sedi del Quartiere, Biblioteche, Case di Quartiere) e altri luoghi definiti con il partner attuatore. In parallelo si procederà alla diffusione online, producendo il flyer nei formati per i social, pubblicati da

	<p>Bolab, anche su Bolablog, e condivisi dagli altri partner. Il materiale promozionale verrà inoltrato tramite mail ai servizi (SEST E SST) del quartiere, per favorire l'inserimento di soggetti in carico; all'ufficio Reti per la diffusione tramite newsletter, e al servizio comunicazione di Volabo. Ogni partner provvederà a diffondere le iniziative di progetto ai propri associati, in un'ottica di comunicazione di rete.</p> <p>Per le categorie più a rischio di isolamento, l'invito alle attività potrà avvenire in modalità più diretta, con invito telefonico, in particolare per gli anziani fragili, segnalati dal SST. Per uniformare la raccolta dei dati di progetto verranno prodotti dei moduli di iscrizione e questionari di gradimento comuni, compilabili online e cartacei. In conclusione verrà elaborato un video racconto del progetto, contenente immagini e video delle attività e l'analisi dei risultati raggiunti.</p>
Número voluntari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	24

Entrate e Costi

Azioni

1

TITOLO	Azione 1- Coordinamento
DESCRIZIONE	Il monitoraggio delle azioni sarà favorito dall'ente capofila, in accordo con gli enti partner. Gli interventi di coordinamento, monitoraggio e confronto con gli enti partner, i servizi pubblici e le altre realtà del territorio si espanderanno per tutta la durata del progetto, con la finalità di armonizzare le azioni. La rete dei soggetti partner verrà convocata congiuntamente all'avvio del progetto per la condivisione degli step di realizzazione dello stesso, in seguito l'ente capofila definirà degli incontri periodici con le diverse realtà per la programmazione e il monitoraggio dei singoli laboratori e percorsi. Verranno condivisi i materiali da compilare in itinere per raccogliere dati sull'andamento del progetto.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	GEN25;GIU26;

2

TITOLO	Azione 2- Percorsi educativi di inclusione
DESCRIZIONE	<p>2.1- PERCORSI EDUCATIVI PERSONALIZZATI. Identificazione di due minori, selezionati dalle richieste pervenute dai servizi pubblici o privati del territorio, da inserire nel gruppo del doposcuola di APE per 1 anno e mezzo. Servizi offerti: accoglienza post scuola 5gg a settimana in attività di supporto allo studio, attività ricreative e laboratoriali in un ambiente volto anche alla socialità. La povertà educativa può essere associata anche ad altre tipologie di povertà, ricadendo anche sulla possibilità di accedere ad un pasto completo e sano, per tale motivo verrà incluso anche il servizio di mensa. I percorsi verranno monitorati mensilmente con Incontri di aggiornamento e valutazione raggiungimento obiettivi scolastici ed educativi individualizzati definiti con i referenti del SEST e/o degli enti segnalanti. Al termine del percorso si prevede una valutazione complessiva dei risultati raggiunti. La verifica finale implica la raccolta di feedback da parte dei beneficiari e degli attori coinvolti: A.P.E, SEST, famiglia, NPIA e SST se presenti.</p> <p>2.2- FACILITAZIONE SOCIO-EDUCATIVA: Selezione, in accordo con ufficio</p>

	reti, 4/5 enti del terzo settore del territorio che svolgono attività permanenti rivolti agli anziani. Bolab incontrerà tali realtà per raccogliere risorse e bisogni. Su segnalazione del servizio sociale, si procederà al Match ente e beneficiario, attivando un accompagnamento individualizzato educativo di 5/6 anziani* fragili (autosufficiente ma con difficoltà a inserirsi in nuovi contesti) lavorando per favorire l'inserimento continuativo e autonomo. In parallelo si accompagneranno gli enti aderenti a valorizzare le proprie attività, con la produzione di un articolo da pubblicare su https://www.bolablog.it/ , e inserendoli nella mappa https://sitmappe.comune.bologna.it/RisorseSociali/ . Infine ci saranno degli incontri per sostenere le realtà dove necessario nell'individuazione di nuove risorse volontarie, utilizzando canali già esistenti, oppure nell'acceso a servizi utili per le realtà del terzo settore.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;GIU26;

3

TITOLO	Azione 3- Partecipazione attiva
DESCRIZIONE	<p>3.1- FORMAZIONE AI FORMATORI SULLE METODOLOGIE DI CO PROGETTAZIONE CON RAGAZZI E ADOLESCENTI. Incontri formativi, rivolti ad operatori* sociali ed educator*, per l'apprendimento di tecniche e metodologie finalizzate alla progettazione partecipativa con ragazzi* adolescenti per l'emersione dei bisogni e dei disagi. Nella formazione saranno coinvolti attivamente, dai facilitatori di Hayat, gli operatori* di tutte le realtà della rete di progetto, così come il personale di luoghi e servizi chiave del quartiere (SEST, CAV, Educativa di Strada). Seguendo le metodologie di Paulo Freire e Alejandro Cussianovich, che pongono i giovani al centro del processo di creazione, monitoraggio e valutazione si andrà a modificare il paradigma da "costruire per" a "costruire con".</p> <p>Si prevedono 6 sessioni di formazione per un massimo di 10/12 partecipanti.</p> <p>3.2- LABORATORI EDUCATIVI DI PARTECIPAZIONE CON RAGAZZE/I PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI. Percorsi di coprogettazione, partecipazione e coscientizzazione con un gruppo di adolescenti della zona Barca. Attraverso pratiche e attività di educazione non formale, orizzontale e incentrate sull'ascolto attivo, i ragazzi* saranno guidati a raggiungere un maggiore protagonismo politico e sociale che possa dare voce ai loro bisogni e desideri. Sono previsti fino a 30 incontri per tutto l'arco di durata del progetto, per un max di 15 partecipanti a incontro. Le tematiche dei laboratori saranno trasversali e condivise insieme ai giovani, oltre alla volontà di costruire un senso critico. Possibili tematiche degli incontri (oltre a pratiche che promuovono la cura dello spazio civico): Well Being digitale; Educazione Sentimentale-Affettiva; Promozione della multiculturalità; Educazione alla scelta collettiva.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25;MAR25;

4

TITOLO	Azione 4- Opportunità di socializzazione nel territorio
DESCRIZIONE	4.1- CULTURA E TERRITORIO: Incontri per valorizzare la storia del quartiere: l'antica ghiacciaia di villa Lambertini-Mattei. La ricostruzione storica e le ricerche effettuate consentono, attraverso una narrazione ed un'esposizione del materiale raccolto, espositivo ed illustrativo, di salvaguardare la memoria della storia del quartiere e della sua architettura, valorizzandone i numerosi elementi di pregio,

	<p>fra i quali una ghiacciaia del '700 perfettamente conservata. L'azione prevede l'organizzazione di 30 eventi/incontri di approfondimento su diverse tematiche, di eventi culturali e di iniziative di intrattenimento per promuovere il sito storico di pregio, favorendo l'aggregazione sociale.</p> <p>4.2- TERRITORIO E MEMORIA: laboratori sulla ricerca di tracce del territorio e sulla memoria con la tecnica del cinema di animazione rivolti sia ai ragazzi che agli anziani(OTTOmani). Percorso intergenerazionale di conoscenza e scambio creativo. 11 incontri di 2h rivolti congiuntamente e non alle due fasce d'età. ricerca di testimonianze sonore e visive sul territorio e alla successiva rielaborazione dei materiali (voci, suoni, fotografie, illustrazioni, mappe, video) attraverso l'uso della tecnica del cinema di animazione stop-motion e degli apparati tecnologici e digitali.</p> <p>4.3- LA SCRITTURA FRA ARTE E MEMORIA: 4.3.1- workshop di street art scrivere la città: alla scoperta dell'urban writing e il desiderio di comunicare, rivolti a 8 ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni, 3 incontri da 3 ore. Attraverso la sperimentazione pratica nella creazione di graffiti, utilizzando tecniche e stili differenti, si accompagneranno i fruitori nella ricerca del proprio stile. 4.3.2- laboratorio di scrittura creativa autobiografica: incontro di 2 ore ogni trimestre, 6 incontri in totale, rivolto al gruppo di 20/25 anzian* della parrocchia di Casteldebole.</p>
PERIODO DI REALIZZAZIONE	APR25;GIU26;